

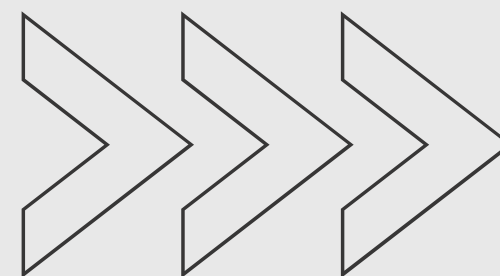


LIBERE E UGUALI

*Un Viaggio verso la Parità e
l'uguaglianza delle Donne*



INDICE



*Introduzione;
Tipi di violenza;
Quanto è diffusa;
Le conseguenze;
Cosa si può fare;
Giornata internazionale;
Causa della violenza;
Le leggi esistenti;
I centri anti violenza;
Le pubblicità che usano la donna;
Perché bisogna denunciare;
La banalizzazione della violenza;*

INTRODUZIONE

L'emancipazione delle donne non è solo un diritto, ma un'opportunità per costruire un mondo migliore per tutti *Melinda Gates*



Il termine “violenza” deriva dal latino e originariamente indicava un uso improprio della forza. Oggi comprende ogni comportamento coercitivo che lede libertà, dignità o integrità. La violenza sulle donne è un fenomeno complesso, legato a disuguaglianze di genere e dinamiche di potere, ed è riconosciuto come una forma di discriminazione e violazione dei diritti umani.

TIP DI VIOLENZA

La violenza può essere classificata in diversi tipi, tra cui fisica, psicologica, sessuale, economica e digitale. La violenza fisica comprende aggressioni fisiche, lesioni e, in casi estremi, omicidio. La violenza psicologica include comportamenti come minacce, umiliazioni, controllo e isolamento sociale. La violenza sessuale riguarda atti non consensuali, come stupro e molestie. La violenza economica si manifesta attraverso il controllo delle risorse finanziarie e la negazione di accesso a esse. La violenza digitale, infine, comprende l'uso di tecnologie per minacciare, intimidire o controllare la vittima.



*D*ATI *S*IGNIFICATIVI

Diffusione della violenza nel mondo

*35%
donne
del
mondo*

*subito violenza
almeno una
volta nella vita*

*38%
omicidi*

*commessi da partner
o membri della
famiglia*

*30% delle
donne*

*In una relazione
hanno subito violenza
fisica o sessuale dal
partner intimo*

*19% ragazze
fra 15-19
anni*

*Subito violenza
fisica o sessuale da
parte di un partner*

CONSEGUENZE

La violenza contro le donne infligge ferite profonde e durature, ben oltre i segni fisici, ma si estendono profondamente nella sfera psicologica, sociale ed economica, lasciando cicatrici durature nelle vite delle vittime e ripercuotendosi sull'intera comunità.

CONSEGUENZE FISICHE:

- Lesioni di varia natura(contusioni,fratture,lividi,ferite da taglio ecc.)
- Problemi di salute sessuale e riproduttiva
- Aumento di malattie croniche



CONSEGUENZE PSICOLOGICHE ED EMOTIVE:

- Depressione e ansia
- Attacchi di panico
- Isolamento emotivo e sociale



PREVENZIONE SULLA VIOLENZA SULLE DONNE

- * Educazione e Sensibilizzazione: Promuovere la parità di genere fin dalla giovane età, decostruendo stereotipi e ruoli di genere dannosi. Sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza e sulle sue conseguenze.*
- * Intervento Precoce: Identificare e affrontare comportamenti a rischio e segnali di allarme in ambito familiare e sociale. Offrire supporto e risorse a potenziali vittime e autori di violenza.*
- * Rafforzamento delle Leggi e delle Politiche: Implementare e far rispettare leggi che puniscano severamente la violenza di genere e proteggano le vittime. Sviluppare politiche pubbliche che supportino le donne e promuovano l'uguaglianza.*
- * Supporto alle Vittime: Garantire l'accesso a servizi di supporto psicologico, legale, sanitario e di alloggio sicuro per le donne che hanno subito violenza. Creare reti di sostegno efficaci.*
- * Coinvolgimento degli Uomini: Promuovere un cambiamento culturale che veda gli uomini come parte attiva nella prevenzione della violenza, sfidando la cultura della sopraffazione e del controllo.*

*L*A GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un'occasione per riflettere su un problema ancora troppo presente nella nostra società. La violenza di genere assume molte forme: fisica, psicologica, economica e verbale. Colpisce donne di ogni età, cultura e condizione sociale.

Questa giornata serve a sensibilizzare l'opinione pubblica, a sostenere le vittime e a promuovere il rispetto e l'uguaglianza. È fondamentale educare al rispetto sin da piccoli, combattere gli stereotipi e denunciare ogni forma di abuso. Solo così si può costruire una società più giusta e sicura per tutti.



LE CAUSE della VIOLENZA

Cause culturali e sociali



Una delle cause principali della violenza sulle donne è la cultura patriarcale, che ancora oggi assegna ruoli di superiorità all'uomo e di sottomissione alla donna. In molte società si ritiene normale che l'uomo debba controllare la donna, e questo giustifica comportamenti aggressivi o autoritari nei suoi confronti.

Un altro elemento determinante è la mancanza di educazione al rispetto e all'uguaglianza. Spesso, fin dall'infanzia, si trasmettono stereotipi di genere che rafforzano l'idea che la donna sia più debole o inferiore. Questo porta ad una visione distorta dei rapporti affettivi.

STORIA della Lotta dei DIRITTI delle Donne

Nel corso degli anni

1945	1948	1970	1975	1977	1978	1981	1996	2019
VOTO ALLE DONNE Alle donne maggiorenni (21 anni) è riconosciuto il diritto di voto. Primo voto: 2 giugno 1946	PARITA' UOMO-DONNA, COSTITUZIONE ITALIANA Art. 3: uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzioni di sesso. Art. 37: tutela della donna lavoratrice e della maternità	DIVORZIO L.898 Per la prima volta, le donne possono uscire legalmente da un matrimonio infelice	RIFORMA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA L.151 Stabilisce uguaglianza di coniugi all'interno del matrimonio (prima la moglie doveva obbedire al marito e seguirlo)	PARITA' NEL LAVORO L.903 Vietata ogni discriminazione salariale e occupazionale in base al sesso e anche il divieto clausolare che prevede il licenziamento in caso di matrimonio o maternità.	ABORTO L.194 Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza (IVG)	ABOLIZIONE DELITTO DI ONORE E MATRIMONIO RIPARATORE L.442 Prima del 1981, l'uomo che uccideva la moglie "per onore" aveva una pena ridotta.	VIOLENZA SESSUALE L.66 La violenza sessuale è finalmente considerata un reato contro la persona (prima era contro la "moralità pubblica"). Reato inasprito nel 2013.	CODICE ROSSO- L.69 Percorso accelerato per denunciare violenze domestiche, con pene più severe per maltrattamenti, stalking, lesioni

CENTRI ANTI VIOLENZA

I Centri Antiviolenza (CAV) sono luoghi sicuri e gratuiti che offrono aiuto concreto a donne che hanno subito o rischiano di subire violenza. Forniscono ascolto, sostegno psicologico e pratico, come consulenza legale e orientamento per l'autonomia. Lavorano in rete con altri servizi per supportare la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza.

Per trovare un CAV in Italia, il numero verde 1522 è un riferimento importante, attivo 24 ore su 24. Esistono anche mappe online e informazioni sui siti web delle associazioni che gestiscono i centri e degli enti locali.



LE PUBBLICITÀ CHE USANO LA DONNA

Molte pubblicità utilizzano la figura femminile in modi controversi, spesso rafforzando stereotipi o oggettivando il corpo della donna per attrarre l'attenzione. Questi sono alcuni esempi comuni:

- 1. Oggettivazione del corpo femminile: la donna viene mostrata come un oggetto sessuale per vendere prodotti (auto, profumi, alcolici, ecc.), anche quando non c'è un legame diretto con il prodotto.*
- 2. Stereotipi di genere: la donna è rappresentata come casalinga, madre o figura fragile e sottomessa, rafforzando ruoli tradizionali e limitanti.*
- 3. Ruoli subordinati: in molte pubblicità la donna appare in ruoli secondari rispetto all'uomo, spesso in contesti in cui lui è il protagonista o il "decisore".*
- 4. Uso simbolico della bellezza: viene spesso promosso un modello di bellezza irrealistico, che può influenzare negativamente l'autostima e l'immagine corporea.*

Tuttavia, negli ultimi anni alcune campagne pubblicitarie si sono evolute verso rappresentazioni più rispettose ed emancipanti, promuovendo messaggi di empowerment femminile, inclusività e parità di genere.

Rompiamo il silenzio!

Il 78% delle donne non ha denunciato le violenze subite. Alcuni motivi potrebbero essere stati paura, mancanza di sostegno esterno, tendenza ad autoincolparsi, a non creare problemi in famiglia e motivi economici. Ma perché è importante denunciare? Denunciare è un atto di coraggio, un diritto ed una scelta personale difficile, un passo decisivo verso la libertà e la giustizia ed è un modo per evitare che altre donne vivano lo stesso incubo. Le istituzioni e la società devono garantire supporto alle vittime, offrendo protezione, assistenza e strumenti per ricostruire una vita sicura. Il cambiamento parte da ogni singola voce ed inizia con la consapevolezza, il sostegno reciproco e la determinazione.



LA BANALIZZAZIONE DELLA VIOLENZA

La banalizzazione

La banalizzazione della violenza di genere si riferisce alla tendenza a minimizzare, sminuire o normalizzare le violenze contro le donne. Questo fenomeno contribuisce a una maggiore tolleranza della violenza e rende più difficile per le vittime denunciarla e ricevere aiuto.

I possibili effetti

Gli effetti possono essere una minore percentuale di denunce, un aumento della violenza e una minore sensibilizzazione.

Le diverse tipologie

La banalizzazione della violenza di genere può manifestarsi in diversi modi ad esempio con l'attribuzione della responsabilità alle vittime, l'oggettivizzazione delle donne e la normalizzazione della violenza.

I possibili rimedi

Per contrastare la banalizzazione della violenza di genere è necessario educare la società, denunciare le violenze e supportare le vittime.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



